

**CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I
DIPENDENTI DELLA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E IL CAF PER LE VERIFICHE
REDDITUALI 2009, 2010 E 2011 INERENTI LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE
CORRELATE RISPETTIVAMENTE AI REDDITI PERCEPITI NEGLI ANNI 2008,
2009 E 2010**

L'anno 2009 il giorno 09 del mese di FEBBRAIO in Roma,

tra

- L'Istituto nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, codice fiscale 97095380586, con sede in Roma, Via S. Croce in Gerusalemme 55, in seguito denominato INPDAP, nella persona del Direttore Generale, per la carica ivi domiciliato

e

- Il CAF NAZIONALE DEI COMI SPA con sede in CUNEO
Via ROMA 54 certificato digitale Entratel
07791270015 in seguito denominato semplicemente CAF

PREMESSO

- Che le prestazioni erogate dall'Inpdap per le quali occorre fare riferimento alla situazione reddituale del pensionato e/o del nucleo familiare sono:
Integrazione al trattamento minimo (legge n. 335/1995);
Incremento maggiorazione sociale (legge n. 488/2001);
Assegno per il nucleo familiare (legge n. 153/1988);
Pensione ai superstiti in presenza di altri redditi (legge n.335/95);
Somma aggiuntiva di cui all'art. 5 del D.L. 2/7/2007, n. 81 convertito con modificazioni nella L. 3/8/2007 n. 127;
- Che l'operazione di rilevazione dei redditi deve essere effettuata al fine di evitare la corresponsione sui trattamenti pensionistici di importi indebitamente dovuti agli interessati;
- Che, nei confronti di tutti i soggetti cui le prestazioni sono collegate al reddito, l'Inpdap invia apposite comunicazioni invitandoli a dichiarare tutti i dati reddituali necessari per procedere alle verifiche di legge;
- Che l'INPDAP provvederà a richiedere i dati reddituali relativi agli anni 2008, 2009 e 2010, rispettivamente con le campagne Red 2009, 2010 e 2011;
- Che il CAF deve aver precedentemente sottoscritto analoga convenzione con l'INPS;

tutto ciò premesso, tra le parti sottoscriventi, come sopra rappresentate,

si conviene quanto segue

ART.1 Compiti dei Caf

Il CAF si impegna:

- ✓ Ad acquisire, previo controllo dell'identità e della legittimazione dei dichiaranti le dichiarazioni dei titolari delle prestazioni a carico dell'Istituto;
- ✓ A controllare la correttezza del codice fiscale per il dichiarante e il coniuge tramite accesso a SIATEL;
- ✓ A riscontrare la corrispondenza con la documentazione fiscale;
- ✓ A trasmettere all'INPS per via telematica le dichiarazioni rese con l'attestazione di conformità alla documentazione fiscale;

Qualora il dichiarante intenda rilasciare autocertificazione, il CAF è tenuto ad accettarla senza richiedere documentazione in attuazione di quanto previsto dal DPR n. 445 del 2000 e s.m.i.

In ogni caso il CAF deve riscontrare che il dichiarante non abbia trasmesso – per il tramite del CAF stesso – al Fisco dati difformi da quelli certificati.

Per le dichiarazioni relative a redditi verificati sulla base della documentazione esibita, l'attestazione di conformità viene rilasciata dal CAF autorizzato ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 28/12/1998 n. 490.

Art. 2 Informazioni rese al momento della dichiarazione

Il CAF, quando acquisisce la dichiarazione e la relativa documentazione, rende noto agli interessati, nel rispetto del D.lgs n. 196 del 2003 che detta documentazione è stata acquisita e trasmessa all'INPS per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge e dalla presente convenzione.

Art. 3 Stampa e custodia delle dichiarazioni

Il CAF provvede a stampare le dichiarazioni reddituali in duplice copia, di cui una è custodita per un periodo non inferiore a 10 anni negli appositi archivi da esso tenuti e l'altra è consegnata per ricevuta al dichiarante o suo delegato.

In alternativa, allo scopo di limitare l'onere di conservazione del cartaceo, il CAF può archiviare detta documentazione mediante l'esecuzione delle operazioni di seguito elencate:

- a) Elabora e stampa il modello RED e consegna l'originale al pensionato, che lo sottoscrive e lo conserva;
- b) Invia telematicamente all'INPS il modello elaborato;
- c) Crea una copia del modello su un documento informatico riportando i dati del modello vigente. Tale documento dovrà essere creato secondo le specifiche tecniche del tracciato record utilizzato per la trasmissione telematica all'ente e potrà contenere una pluralità di dichiarazioni;

- d) Tale documento informatico viene sottoposto alla conservazione informatica che prevede l'apposizione della marca temporale e della sottoscrizione elettronica al fine di garantire l'attestazione della data, l'autenticità, l'integrità e l'immodificabilità.

Il dichiarante custodisce, per il periodo sopra indicato la documentazione cartacea di supporto alle dichiarazioni e il modello RED originale rilasciato dal CAF e sottoscritto dal cittadino.

Art. 4 **Obblighi ex D. lgs 196/2003**

E' fatto divieto espresso alle Parti di utilizzare le informazioni assunte per mezzo della presente convenzione per fini diversi da quelli previsti dalle verifiche reddituali in premessa, da quelli inerenti ai propri fini istituzionali nonché da quelli consentiti dalla normativa vigente in materia di consultazione delle banche dati, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza di persone, gruppi e imprese.

E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi i dati oggetto di scambi ai sensi della presente convenzione, o di utilizzarli per usi commerciali. La violazione di tale divieto comporta la risoluzione ipso iure della convenzione, fatta salva l'eventuale risarcibilità dei danni.

Le parti comunicheranno vicendevolmente per atto scritto i nominativi dei responsabili del trattamento dei dati e avranno cura di impartire le relative istruzioni agli addetti dei rispettivi Istituti/Enti/Casse di appartenenza. Tali addetti, operando in qualità di incaricati del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 30 del dlgs. n. 196/2003, dovranno attenersi alle istruzioni impartite dai rispettivi responsabili.

Art 5 **Compensi**

Per l'attività prevista nella presente convenzione l'Inpdap corrisponde ai Caf, per ogni dichiarazione trasmessa per le campagne reddituali degli anni 2009, 2010 e 2011 i seguenti compensi:

- € 12,00 – IVA esclusa – in caso di dichiarazione relativa a redditi verificati dai CAF sulla base della documentazione esibita o con accessi agli archivi delle amministrazioni pubbliche che consentono tale attività per gli intermediari;
- € 7,59 – IVA esclusa – in caso di presentazione di autocertificazione o di dichiarazioni con reddito zero senza verifica da parte dell'intermediario.

L'importo previsto verrà corrisposto per ogni soggetto (titolare e coniuge) e per singola annualità rilevata.

I compensi di cui sopra verranno annualmente adeguati all'indice di variazione dei prezzi al consumo, rilevato per l'anno precedente dall'Istat, a partire dal 1 gennaio 2011.

Art. 6 **Spese**

Tutte le spese e gli oneri, anche fiscali, inerenti al presente atto sono a carico dei CAF, salvo diversa previsione di legge.

Art. 7 Penali

L'INPDAP utilizzerà il sistema di verifica della difettosità delle dichiarazioni trasmesse che l'INPS ha previsto e disciplinato nell'art. 10 della propria convenzione, applicando le medesime penali in esso contenute.

Sul complesso delle pratiche definite difettose saranno applicate sanzioni pari al doppio dell'importo dei compensi di cui all'art. 5 in relazione alle due tipologie di dichiarazione (asseverate e autocertificate).

L'INPDAP si riserva di non sottoscrivere per il futuro convenzioni con i CAF che presenteranno un elevato indice di difettosità.

Art. 8 Durata

La presente convenzione ha validità triennale – per la durata della campagna RED 2009, 2010 e 2011 – e decorre dal momento della sottoscrizione da parte dell'Istituto, salvo diversa disposizione di legge in materia.

E' fatta comunque salva la possibilità di disdetta a favore di ciascuna delle parti con un preavviso di almeno tre mesi.

La conclusione delle campagne RED sarà comunicata ai soggetti convenzionati mediante avviso sul sito Internet dell'Istituto.

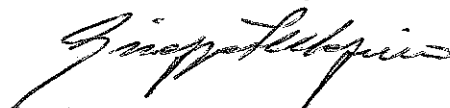
A fronte di modifiche legislative della normativa le parti valuteranno le condizioni e le modalità per l'eventuale prosecuzione nell'attività di rilevazione delle situazioni reddituali dei pensionati sulla base delle nuove disposizioni.

Il Direttore Generale

Il Dirigente
Fiorella Conti



L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Il ~~Presidente~~ del CAF



CAF DOLO

Via Roma n. 54 - 12100 Cuneo